

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA ONLUS

COMO – VIA BRAMBILLA, 61

C.F. 80004470136

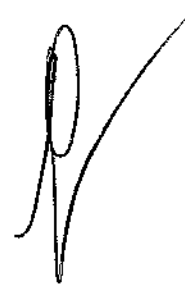
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Il giorno 20 del mese di marzo dell'anno 2024, il sottoscritto Revisore Unico della "Fondazione Ca' d'Industria Onlus", Dott. Giuseppe Molteni, a conclusione delle verifiche sul bilancio d'esercizio 2023 effettuate, nelle settimane precedenti, con l'ausilio del direttore generale dott.ssa Marisa Bianchi e della rag. Silvia Girola, redige la seguente relazione:

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della Fondazione Ca' D'Industria Onlus, costituito dallo stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione ed accompagnato dal bilancio sociale.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati:

Stato patrimoniale	Bilancio 31/12/2023
Immobilizzazioni	40.853.346,51
Attivo circolante	3.429.374,06
Ratei e risconti	63.568,99
Totale attivo	44.346.289,56
Patrimonio netto	36.506.473,23
Fondo per rischi e oneri	380.574,68
Trattamento fine rapporto subordinato	474.409,75
Debiti	6.674.608,65
Ratei e risconti	310.223,25
Totale passivo	44.346.289,56
Conto economico	
Valore produzione	16.370.140,28
Costi produzione	16.141.869,78
Differenza valore e costi produz.	228.270,50



Proventi e oneri finanziari	- 215.911,75
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Risultato prima delle imposte	12.358,75
Imposte sul reddito d'esercizio	- 11.778,00
Utile (perdite) dell'esercizio	580,75

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella relazione di missione in merito all'impatto dell'emergenza epidemiologica.

L'analisi della continuità aziendale, anche in questa fase, va gestita con estrema cautela ed è innegabile che redigere piani previsionali presenta ulteriori margini di incertezza. Sulla capacità della Fondazione sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale non ritengo allo stato attuale di derogare in alcuna misura all'utilizzo del principio della continuità.

Va evidenziato come sia l'intero Consiglio di Amministrazione che la Direzione abbiano messo in campo tutto ciò che era in loro possesso per affrontare la situazione sia dal punto di vista sanitario che economico-finanziario.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio

L'organo di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo di amministrazione utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi



significativi sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore Unico propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Como, 20 marzo 2024

Il Revisore Unico

Dot. Giuseppe Molteni

